

**VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.**

**Piazza Salvo D'Acquisto n. 80 - 24069 Trescore Balneario (Bg)**

**C.F. e P.I. 02544690163**

**Capitale Sociale Euro 120.072,00 i.v.**

**Iscrizione Registro Imprese di Bergamo 02544690163**

**Iscrizione R.E.A. 303334**

**\* \* \***

**VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI**

**in data 23.04.2018**

**\* \* \***

Il giorno ventitré del mese di aprile dell'anno duemiladiciotto, l'amministratore unico  
Paolo Moretti,

premessi che

per la giornata odierna, alle ore 18.00, presso la Sala consiliare del Comune di  
Casazza in piazza Pieve n. 2, è stata convocata l'Assemblea dei soci della Val  
Cavallina Servizi S.r.l. per la discussione in prima convocazione del seguente  
ordine del giorno:

- 1) Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, Relazione sulla Gestione,  
Rapporto del Collegio Sindacale e Relazione sul Governo Societario ai  
sensi dell'art. 6, c.4 del D.Leg. 175/2016: delibere inerenti e conseguenti;
- 2) Fusione per incorporazione Costa Servizi Srl: approvazione deleghe  
all'organo amministrativo;
- 3) Rinnovo parco automezzi e finanziamenti: deliberazioni conseguenti;
- 4) Comune di Peia: affidamento in house servizio igiene urbana;
- 5) Relazione all'Assemblea dei Soci sull'operato del Comitato Unitario di  
Controllo;

- 6) Ratifica operato organi societari;
- 7) Proposta del Comitato Unitario di Controllo per nomina del Direttore Generale;
- 8) Designazione dei componenti del Comitato Unitario di Controllo (art. 20);
- 9) Nomina Organo Amministrativo e determinazione emolumenti.

constatata e attestata relativamente all'orario fissato:

- l'assenza di tutti i soci e dunque dell'intero capitale sociale;
- l'assenza giustificata dei componenti del Collegio sindacale;

dichiara

che l'Assemblea dei soci convocata in prima convocazione non si è potuta validamente costituire per la mancanza del capitale sociale.

L'Assemblea dei soci in seconda convocazione è stata fissata, nel medesimo avviso di convocazione, nella stessa data alle ore 19.00.

*L'Amministratore unico*

Paolo Moretti



**VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.**

**Piazza Salvo D'Acquisto n. 80 - 24069 Trescore Balneario (Bg)**

**C.F. e P.I. 02544690163**

**Capitale Sociale Euro 120.072,00 i.v.**

**Iscrizione Registro Imprese di Bergamo 02544690163**

**Iscrizione R.E.A. 303334**

\* \* \*

**VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI**

**in data 23.04.2018**

\* \* \*

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di aprile, alle ore 19.00, presso la sala Consiliare del Comune di Casazza in Piazza Pieve n. 2 – Casazza (Bg), si è riunita in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, convocata per le ore 18.00, l'assemblea dei Soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, Relazione sulla Gestione, Rapporto del Collegio Sindacale e Relazione sul Governo Societario ai sensi dell'art. 6, c.4 del D.Leg. 175/2016: delibere inerenti e conseguenti;
- 2) Fusione per incorporazione Costa Servizi Srl: approvazione deleghe all'organo amministrativo;
- 3) Rinnovo parco automezzi e finanziamenti: deliberazioni conseguenti;
- 4) Comune di Peia: affidamento in house servizio igiene urbana;
- 5) Relazione all'Assemblea dei Soci sull'operato del Comitato Unitario di Controllo;
- 6) Ratifica operato organi societari;
- 7) Proposta del Comitato Unitario di Controllo per nomina del Direttore Generale;

8) Designazione dei componenti del Comitato Unitario di Controllo (art. 20);

9) Nomina Organo Amministrativo e determinazione emolumenti.

Assume la presidenza, l'Amministratore Unico, Moretti Paolo, il quale constata:

- la regolare costituzione dell'Assemblea;

- la presenza del Collegio sindacale nelle persone del Dott. Mazzoleni Alberto, Rag.

Bonandrini Pierangelo e Dott.ssa Pilenga Rosanna Angela;

- la presenza, in proprio o per delega, dei seguenti n. 22 soci titolari per complessivi

Euro 110.406,71 di Capitale sociale:

**CONSORZIO SERVIZI DELLA VAL CAVALLINA**, con sede in Via Don L. Zinetti n. 1 a Casazza (Bg), codice fiscale 95173320169, quota di partecipazione Euro 91.187,29=, in persona del Presidente e legale rappresentante Sig. Luciano Trapletti;

**COMUNE DI CASAZZA** con sede in Piazza della Pieve n. 2 a Casazza (Bg), codice fiscale 80016780167 e P.Iva 00329540165, quota di partecipazione Euro 520,00=, in persona del Sindaco Sig. Sergio Zappella;

**COMUNE DI SOVERE** con sede in via G. Marconi n. 6 a Sovere (Bg), codice fiscale e partita iva 00347880163, quota di partecipazione Euro 2.917,18=, in persona del Sindaco Sig. Francesco Filippini;

**COMUNE DI TRESORE BALNEARIO** con sede in via Locatelli n. 65 a Trescore Balneario (Bg), codice fiscale e P.Iva 00407800168, Euro 520,00=, in persona del Delegato Sig. Cattaneo Erminio;

**COMUNE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO** con sede in piazza Giovanni XXIII n. 5 a Monasterolo del Castello (Bg), codice fiscale 81002200160 e P.Iva 01279680167, quota di partecipazione Euro 520,00=, in persona del Sindaco Sig. Maurizio Trussardi;

**COMUNE DI ENTRATICO** con sede in Piazza Aldo Moro n. 8 a Entratico (Bg),

codice fiscale e P.Iva 00579480161, Euro 520,00=, in persona del Sindaco, Sig.

Fabio Brignoli;

**COMUNE DI ENDINE GAIANO** con sede in via Francesco Nullo a Endine Gaiano (Bg), codice fiscale e P.Iva 00670550169, Euro 520,00=, in persona del Sindaco

Sig. Marco Zoppetti;

**COMUNE DI FONTENO** con sede in Via Campello n. 2 a Fonteno (Bg), codice fiscale e P.Iva 00542500160, Euro 394,75=, in persona del Delegato Sig.

Alessandro Bigoni;

**COMUNE DI BOSSICO** con sede in Piazza San Pietro n. 2 a Bossico (Bg), codice fiscale e P.Iva 00347900169, Euro 912,07=, in persona del Delegato Sig. Diego

Pedersoli;

**COMUNE DI RIVA DI SOLTO** con sede in Via Papa Giovanni XXIII n. 22 a Riva di Solto (Bg), codice fiscale 00542080163 e P.Iva 00542120167, Euro 853,18=, in

persona del Delegato Sig. Diego Pedersoli;

**COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI** con sede in Via del Cantiere n. 4 a Lovere (Bg), codice fiscale 90029430163 e P.Iva 03606190167, Euro

1.207,20=, in persona del Presidente Sig. Alessandro Bigoni;

**COMUNE DI BERZO SAN FERMO** con sede in via Mons. Trapletti n. 15 a Berzo San Fermo (Bg), codice fiscale e P.Iva 00566590162, quota di partecipazione Euro

520,00=, in persona del Sindaco Sig. Luciano Trapletti;

**COMUNE DI RANZANICO** con sede in Piazza dei Caduti n. 1 a Ranzanico (Bg), codice fiscale e P.Iva 00579520164, quota di partecipazione Euro 520,00=, in

persona del Sindaco Sig. Renato Freri;

**UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VAL CAVALLINA** con sede in via Nazionale n. 30 a Borgo di Terzo (Bg), codice fiscale e P.Iva 02609760166, quota

di partecipazione Euro 1.560,00=, in persona del Presidente Sig. Massimo Armati.

**COMUNE DI ZANDOBBIO** con sede in Piazza Monumento a Zandobbio (Bg), codice fiscale 80003650167e P.Iva 00579580168, quota di partecipazione Euro 520,00=, in persona del Delegato Sig. Gianluigi Marchesi;

**COMUNE DI GAVERINA TERME** con sede in via San Vittore a Gaverina Terme (Bg), codice fiscale 80016760169 e P.Iva 01403170168, quota di partecipazione Euro 520,00= in persona del Sindaco Sig. Denis Flaccadori;

**COMUNE DI GRONE** con sede in Via Papa Giovanni XXIII, 63 a Grone (BG), codice fiscale 00722570165 e partita iva 00722570165, quota di partecipazione Euro 520,00=, in persona del Delegato Sig. Enrico Rodolfo Agazzi;

**COMUNE DI SORISOLE** con sede in Via San Francesco d'Assisi, 26 a Sorisole (BG), codice fiscale 80016300164 e partita iva 00327690160, quota di partecipazione Euro 520,00=, in persona del Delegato Sig. Massimo Baggi;

**COMUNE DI SPINONE AL LAGO** con sede in Via G. Verdi, 17 a Spinone al Lago (BG), codice fiscale 81002220168 e partita iva 01279670168, quota di partecipazione Euro 520,00=, in persona del Sindaco Sig. Simone Scaburri;

**COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON** con sede in Viale della Rimembranza, 39 a San Paolo d'Argon (BG), codice fiscale 00288640162 e partita iva 00288640162, quota di partecipazione Euro 520,00=, in persona del Delegato Sig. Marco Facchinetti;

**COMUNE DI SOLTO COLLINA** con sede in Via G. B. Pozzi, 6 a Solto Collina (BG), codice fiscale 00646930164 e partita iva 00646930164, quota di partecipazione Euro 1.093,53=, in persona del Delegato Sig. Costantino Consoli;

**COMUNE DI COSTA VOLPINO** con sede in Piazza Caduti di Nassiriya, 3 a Costa Volpino (BG), codice fiscale 00572300168 e partita iva 00572300168, quota di partecipazione Euro 3.521,51=, in persona del Delegato Sig. Andrea Bonadei.

Sono inoltre presenti il Responsabile amministrativo finanziario Dott. Gianluca Torri,

il Responsabile Ufficio Ecologia Sig. Giancarlo Belotti, il Responsabile Sportello Unico Attività Produttive Ing. Alberto Valenti e il commercialista Dott. Sergio Almici.

Il Presidente dell'assemblea dichiara validamente costituita l'assemblea e con il consenso degli intervenuti chiama il Dott. Sergio Almici a svolgere mansioni di segretario per la verbalizzazione delle decisioni sugli argomenti previsti in seduta ordinaria.

Si passa all'analisi del primo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente che precisa come il bilancio 2017 che si propone all'approvazione dell'Assemblea, presenti una situazione straordinaria per una serie di concomitanze.

Nel 2017 si sono conseguiti ricavi rilevanti dalla vendita dei rifiuti differenziati (carta, plastica, vetro), si è ottenuto un basso costo del conferimento della RSU indifferenziata (secco, ect.) e definito il contenzioso Uniacque.

Il risultato netto di bilancio, straordinario, è di euro 1.118.664 al netto d'imposte per euro 265.224.

Quest'anno 2018 non si ripeterà questo risultato perché vi è stato il crollo del mercato delle differenziate e l'incremento dei costi di smaltimento del secco a causa della crescita economica.

Val Cavallina Servizi Srl dovrebbe "attutire il colpo" per la differenziata, grazie all'acquisizione della piattaforma ecologica di Costa Volpino che consente il salto di un passaggio commerciale.

Si presenta pertanto un risultato di bilancio di cui andare orgogliosi, con massimizzazione di tutto il conto economico.

Il Presidente espone i dati rilevanti del bilancio dando per letta la bozza consegnata ai Soci.

Il Presidente esprime un ringraziamento a tutti coloro che lavorano nell'azienda, visto anche la scadenza del suo secondo mandato.

Viene presentata slide con i risultati economici e patrimoniali dal 2011 a oggi. Il patrimonio netto si è triplicato e quindi si può essere orgogliosi dei risultati aziendali, in continuo trend ascendente.

La raccolta differenziata è passata dal 60% del 2011 al 78,56 %, con uno dei valori più elevati di tutta la Lombardia.

I cinque comuni più avanzati della Lombardia in materia di raccolta differenziata sono tutti soci e conferenti alla Val Cavallina Servizi Srl.

Non bisogna fermarsi ma migliorare sempre la raccolta differenziata, anche se il livello raggiunto è già elevatissimo, ma vi sono altre sfide da affrontare.

Un ringraziamento particolare il Presidente lo estende a tutti coloro che hanno collaborato, dai Soci alle maestranze, ai collaboratori, al Comitato di Indirizzo e Controllo (che ha dimostrato una seria e professionale competenza e indirizzo per le scelte dell'Amministratore con grande impegno) e al Collegio Sindacale che ha sempre puntualizzato le problematiche necessarie al buon funzionamento della società anche dal punto di vista contabile e amministrativo.

Prende la parola il Socio di maggioranza, Consorzio Servizi della Val Cavallina, che contraccambia i ringraziamenti anche a nome di tutti gli altri Soci, all'Amministratore, in quanto i numeri di bilancio parlano chiaro. Non a caso Val Cavallina Servizi Srl è stata presa a esempio in varie riunioni in sede Lombarda, per i risultati ottenuti in termini di differenziata e di bilancio.

Interviene il Presidente del Comitato di Indirizzo e Controllo che ribadisce che Val Cavallina Servizi Srl è un fiore all'occhiello nel panorama delle società partecipate da enti pubblici e ringrazia a nome di tutto il Comitato di Indirizzo e Controllo



l'Amministratore Paolo Moretti per i risultati, l'impegno, le competenze e la professionalità che hanno consentito il raggiungimento di questi importanti risultati.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale confermando i dati prima emersi facendo riferimento anche alla relazione depositata e consegnata ai Soci in assemblea; questi ultimi danno per letta e ringraziano per il lavoro svolto.

Esaurito il dibattito il Presidente propone all'Assemblea l'approvazione del bilancio come presentato, con distribuzione di dividendi per euro 200.000,00, mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Non essendovi interventi da parte dei soci il Presidente passa alla votazione.

L'Assemblea approva all'unanimità la bozza di bilancio relativa all'esercizio 2017 presentata all'Assemblea, nonché la destinazione dell'utile di esercizio con distribuzione dividendi per euro 200.000,00 da prelevarsi dalla riserva straordinaria, così come proposto dal Presidente.

Si passa all'analisi del secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente storicizza l'acquisizione delle quote della Costa Servizi Srl in Liquidazione, ove insiste leasing immobiliare relativo alla piazzola ecologica di terzo livello per la raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali in Costa Volpino precisandone l'utilità economica e gestionale dell'operazione di fusione.

Interviene il Segretario della seduta in qualità di commercialista della società che brevemente espone i termini necessari alla fusione per incorporazione dell'acquisita partecipata al 100%, Costa Servizi Srl in Liquidazione.

Interviene il Socio Costa Volpino che ringrazia il Dott. Moretti e tutti i collaboratori, per l'operazione relativa alla Costa Servizi Srl in Liquidazione, che ha visto vincenti tutti i partecipanti all'operazione.

Non essendovi interventi da parte dei soci il Presidente passa alla votazione relativa all'approvazione della fusione per incorporazione della Costa Servizi Srl in

Liquidazione nella Val Cavallina Servizi Srl.

L'Assemblea approva all'unanimità delegando l'Organo Amministrativo con i più ampi poteri necessari alla predisposizione del progetto di fusione e ai successivi atti di fusione per incorporazione della Costa Servizi Srl in Liquidazione nella Val Cavallina Servizi Srl.

Si passa all'analisi del terzo punto all'ordine del giorno.

La società intende continuare a essere in linea con le necessità tecniche relative alla raccolta della RSU da un punto di vista dei mezzi e attrezzature.

Si propone l'acquisto di 448.000 euro di investimenti in mezzi, per consentire ai dipendenti di operare con mezzi idonei, sicuri e performanti; il dettaglio degli automezzi e attrezzature è nel prospetto allegato alla documentazione consegnata ai Soci in sede di Assemblea, agli atti societari.

Non essendovi interventi da parte dei soci il Presidente passa alla votazione.

L'Assemblea approva all'unanimità il rinnovo parco automezzi come da prospetto, per un totale di euro 448.000,00, dando delega all'Amministratore per le incombenze del caso e autorizzando fin da ora lo stesso, all'eventuale ricorso al credito o leasing, se lo riterrà opportuno da un punto di vista finanziario.

Si passa all'analisi del quarto punto all'ordine del giorno.

E' in corso l'acquisizione delle quote della Val Cavallina Servizi Srl da parte del Comune di Peia con venditore il socio Comune di Zogno, prevista per la fine del mese di maggio.

Dal primo giugno Val Cavallina Servizi Srl sarà operativa nel Comune di Peia avendo trovato l'accordo economico per l'affidamento in house del servizio di igiene urbana.

Può essere un trampolino di lancio per l'allargamento nell'area della Val Seriana, dell'intervento della Val Cavallina Servizi Srl in materia di RSU.

Il Dott. Torri spiega all'assemblea i termini dell'accordo, in linea con quanto in essere nella media dei contratti con gli altri Soci.

Si richiede autorizzazione alla delega dei poteri all'Organo Amministrativo.

Interviene il Presidente del Comitato di Indirizzo e Controllo che ritiene importante l'entrata del Comune di Peia per un'eventuale estensione del servizio ad altri comuni della Val Seriana.

Il Comune di Peia quindi sarà un esempio per l'operatività di Val Cavallina Servizi Srl in detta area.

Il Presidente precisa che sono stati rinnovati anche i contratti di servizio RSU con i comuni di Scanzorosciate, Riva di Solto, Fonteno, Costa Volpino e Unione Comuni Media Val Cavallina.

Il Socio Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi richiede la durata del contratto, ricevendo risposta in 6 anni.

Si richiede pertanto, di conferire i poteri necessari all'Organo Amministrativo, per la firma sociale al contratto di servizio RSU in house con il Comune di Peia, successivamente all'ottenimento della qualifica di Socio della Val Cavallina Servizi Srl.

Non essendovi interventi da parte dei soci il Presidente passa alla votazione.

L'Assemblea approva all'unanimità delegando l'Organo Amministrativo alle incombenze del caso.

Si passa all'analisi del quinto punto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Comitato di Indirizzo e Controllo da lettura della relazione distribuita a tutti i Soci presenti (allegato agli atti societari).

Seguono precisazioni del Presidente in merito alla procedura di adeguamento dello statuto al fine di essere più vicini allo spirito della Legge in materia di affidamenti in

house, in particolare sulla presenza del Comitato di Indirizzo e Controllo, adeguamento già attuato dalla Val Cavallina Servizi Srl nelle precedenti assemblee.

Interviene il Socio di maggioranza che ringrazia il Comitato di Indirizzo e Controllo per il lavoro svolto e la professionalità e passione dimostrata (e gratuita).

L'Assemblea prende atto della relazione e ringrazia il Comitato di Indirizzo e Controllo per il lavoro svolto.

Si passa all'analisi del sesto punto all'ordine del giorno.

Il Presidente e Amministratore Unico Dott. Paolo Moretti e il Comitato di Indirizzo e Controllo, essendo in scadenza, richiedono scarico sull'operato svolto negli esercizi sociali.

Non essendovi interventi di sorta ed avendo l'Assemblea espresso già in precedenza encomio per l'operato svolto, si passa alla votazione.

L'Assemblea all'unanimità da scarico all'Amministratore Unico e al Comitato di Indirizzo e Controllo per il loro operato relativo ai periodi d'esercizio svolto.

Si passa all'analisi del settimo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente del Comitato di Indirizzo e Controllo che da lettura della mozione proposta all'Assemblea dei Soci di Val Cavallina Servizi Srl del 23/04/2018 – richiesta di sospensione dell'esame dei punti n. 7 e n. 9 dell'ordine del giorno

*Mozione n° 1*

*VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.*

*COMITATO DI INDIRIZZO E CONTROLLO*

*Oggetto: Assemblea dei Soci di Val Cavallina Servizi S.r.l. del 23 aprile 2018 -*

*Richiesta di sospensione dell'esame dei punti n° 7 e n° 9 dell'Ordine del giorno.*

*Il Presidente della Commissione ristretta del "Comitato di Indirizzo e Controllo", organo riunito in seduta plenaria in occasione dell'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2018, in considerazione della necessità di procedere con ulteriori approfondimenti sugli aspetti normativi riguardanti gli argomenti posti all'ordine del giorno al:*

- *punto n° 7 - Proposta del Comitato di Indirizzo e Controllo (ora Comitato di Indirizzo e Controllo) per nomina del Direttore Generale*

*e del*

- *punto n° 9 - Nomina Organo Amministrativo e determinazione emolumenti,*

*chiede*

*a nome e per conto del C.I.C. la sospensione dell'esame dei due punti indicati rimandandone la discussione ad una prossima Assemblea dei Soci.*

*Si propone inoltre all'Assemblea oggi riunita di chiedere all'Amministratore Unico la cortese disponibilità a proseguire, in regime di proroga, all'amministrazione della società stessa fino alla conclusione delle verifiche sugli aspetti normativi inerenti i temi trattati richiesti dalla Commissione ristretta per conto del Comitato di indirizzo e Controllo.*

*23 APRILE 2018*

*il Presidente del C.I.C.*

*Fabio Brignoli*

*Precisa che si ritiene che detto punto all'ODG sia strettamente correlato al punto nove e pertanto nel suo intento ritiene di collegare detti argomenti.*

*Premette che il Comitato di Indirizzo e Controllo si è espresso nella sua sede istituzionale per il proseguimento dell'operatività della Val Cavallina Servizi Srl con l'attuale Organo Amministrativo nella persona del Dott. Paolo Moretti, vista l'ottima performance dei risultati ottenuti.*

*Così dicasi per l'eventuale nomina dello stesso quale Direttore Generale (nono punto all'ordine del giorno).*

*In sede di Comitato di Indirizzo e Controllo si è però ritenuto opportuno*

approfondire la tematica dell'accorpamento delle due cariche da un punto di vista legislativo, al fine di evitare erronee valutazioni in merito.

Propone di rinviare la decisione su questi due punti dell'ODG, sospendendone l'esame e proponendo la prorogatio della carica all'attuale Amministratore, per altri massimo 45 giorni.

Prende la parola il Socio di maggioranza che avrebbe preferito il rinnovo immediato dell'Organo Amministrativo nella persona del Dott. Paolo Moretti.

Richiede tempi stretti di decisione e si adegua alla proposta del Comitato di Indirizzo e Controllo.

L'Amministratore dichiara di non aver problemi in merito e che si atterrà alla sola Amministrazione Ordinaria.

Sempre il Socio di maggioranza Consorzio Servizi della Val Cavallina, dà lettura di altra mozione, proponendo all'Assemblea dei Soci di Val Cavallina Servizi Srl del 23/04/2018 la proroga della Commissione Ristretta del Comitato di Indirizzo e Controllo

*Mozione n° 2 presentata dal Consorzio Servizi Val Cavallina*

*VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.*

*Oggetto: Assemblea dei Soci di Val Cavallina Servizi S.r.l. del 23 aprile 2018 -*

*Proroga della Commissione Ristretta del Comitato di indirizzo e Controllo*

*(nominata ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale)*

*Il Presidente del Consorzio Servizi Val Cavallina, in qualità di Socio di Maggioranza di Val Cavallina Srl propone all'Assemblea oggi riunita di chiedere ai componenti la Commissione ristretta del Comitato di Indirizzo e Controllo istituita ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale la cortese disponibilità a proseguire, in regime di proroga, nello svolgimento del*

*proprio compito statutario fino alla nomina, in una successiva Assemblea dei Soci, di una nuova Commissione ristretta.*

23 APRILE 2018

*il Presidente del Consorzio Servizi Val Cavallina*

*Luciano Trapletti*

con identica richiesta per la nomina del Comitato di Indirizzo e Controllo, con regime di prorogatio.

Si passa alla votazione dei tre punti all'ODG con proposta di sospensione delle nomine e proroga per un massimo di 45 giorni degli organi societari Comitato di Indirizzo e Controllo e Amministratore Unico.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Non richiedendo più nessuno la parola ed avendo esaurito i punti all'odg, l'Assemblea termina alle ore 21.15.

Il Segretario

Dott. Sergio Almici



Il Presidente

Dott. Paolo Moretti



**VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Piazza SALVO D'ACQUISTO 80 TRESORE BALNEARIO 24069 BG Italia
<b>Codice Fiscale</b>	02544690163
<b>Numero Rea</b>	BG BG-303334
<b>P.I.</b>	02544690163
<b>Capitale Sociale Euro</b>	120.072 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	CONSORZIO SERVIZI DELLA VAL CAVALLINA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no



## Stato patrimoniale

31-12-2017 31-12-2016

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.739	47.988
5) avviamento	19.600	39.200
7) altre	968.189	1.085.238
Totale immobilizzazioni immateriali	1.025.528	1.172.426
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.885.341	1.932.421
2) impianti e macchinario	295.788	919
3) attrezzature industriali e commerciali	430.323	275.024
4) altri beni	614.799	486.877
Totale immobilizzazioni materiali	3.226.251	2.695.241
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	461.422	483.495
Totale partecipazioni	461.422	483.495
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	263	263
Totale crediti verso altri	263	263
Totale crediti	263	263
Totale immobilizzazioni finanziarie	461.685	483.758
Totale immobilizzazioni (B)	4.713.464	4.351.425
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	92.550	20.531
Totale rimanenze	92.550	20.531
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	833.249	1.002.353
Totale crediti verso clienti	833.249	1.002.353
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.700	57.000
Totale crediti verso imprese collegate	38.700	57.000
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.011	145.628
Totale crediti verso controllanti	109.011	145.628
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	569.272	334.730
Totale crediti tributari	569.272	334.730
5-ter) imposte anticipate	249.193	431.743
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.459	52.542
Totale crediti verso altri	43.459	52.542

Totale crediti	1.842.884	2.023.996
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	560.636	114.478
3) danaro e valori in cassa	1.552	997
Totale disponibilità liquide	562.188	115.475
Totale attivo circolante (C)	2.497.622	2.160.002
D) Ratei e risconti	165.716	236.545
Totale attivo	7.376.802	6.747.972
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.072	120.072
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	59.350	59.350
III - Riserve di rivalutazione	380.004	380.004
IV - Riserva legale	24.014	24.014
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.546.558	1.067.873
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	1.546.557	1.067.875
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.118.664	578.685
Totale patrimonio netto	3.248.661	2.230.000
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	30.000
Totale fondi per rischi ed oneri	-	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	211.873	230.385
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	636.036	584.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.030.363	1.309.823
Totale debiti verso banche	1.666.399	1.893.889
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.150.214	1.247.525
Totale debiti verso fornitori	1.150.214	1.247.525
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.000	36.000
Totale debiti verso controllanti	36.000	36.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.648	177.541
Totale debiti tributari	194.648	177.541
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.582	118.108
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.582	118.108
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.941	392.606
Totale altri debiti	391.941	392.606
Totale debiti	3.560.784	3.865.669
E) Ratei e risconti	355.484	391.918
Totale passivo	7.376.802	6.747.972

**Conto economico**

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.161.136	7.895.972
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	24.449	23.668
altri	715.009	216.906
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>739.458</b>	<b>240.574</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>8.900.594</b>	<b>8.136.546</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	751.173	594.458
7) per servizi	2.879.767	2.822.668
8) per godimento di beni di terzi	368.415	275.894
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	2.165.425	2.123.649
b) oneri sociali	665.282	671.319
c) trattamento di fine rapporto	141.031	143.570
d) trattamento di quiescenza e simili	10.799	10.118
e) altri costi	176	4.974
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.982.713</b>	<b>2.953.630</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	147.528	149.089
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	333.342	238.332
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	63.257
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>480.870</b>	<b>450.678</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(72.020)	(20.531)
14) oneri diversi di gestione	71.661	73.730
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>7.462.579</b>	<b>7.150.527</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.438.015</b>	<b>986.019</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17	40
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>17</b>	<b>40</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>17</b>	<b>40</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese collegate	22.070	-
altri	32.074	46.284
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>54.144</b>	<b>46.284</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(54.127)</b>	<b>(46.244)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	-	4.372
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>4.372</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>-</b>	<b>(4.372)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>1.383.888</b>	<b>935.403</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	82.674	315.974

imposte differite e anticipate	182.550	40.744
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	265.224	356.718
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.118.664	578.685

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2017 31-12-2016

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.118.664	578.685
Imposte sul reddito	265.224	356.718
Interessi passivi/(attivi)	54.128	46.244
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(64.945)	(15.124)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.373.071	966.523
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	151.830	153.688
Ammortamenti delle immobilizzazioni	480.870	387.421
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	4.372
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(689.551)	63.257
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(56.851)	608.738
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.316.220	1.575.261
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(72.021)	(20.531)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	887.452	4.795
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(97.311)	(106.702)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	66.947	44.809
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(36.446)	9.533
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	26.508	302.308
Totale variazioni del capitale circolante netto	775.129	234.212
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.091.349	1.809.473
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(54.113)	(46.244)
(Imposte sul reddito pagate)	(314.725)	(298.402)
(Utilizzo dei fondi)	(170.342)	(226.301)
Totale altre rettifiche	(539.180)	(570.947)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.552.169	1.238.526
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(875.372)	(420.306)
Disinvestimenti	98.033	16.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(630)	(11.580)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	3	5.348
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(18.905)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(777.966)	(429.443)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(31.860)	(270.741)
Accensione finanziamenti	500.000	200.000
(Rimborso finanziamenti)	(695.630)	(535.759)

Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(100.000)	(99.999)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(327.490)	(706.499)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	446.713	102.584
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	114.478	11.464
Danaro e valori in cassa	997	1.427
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	115.475	12.891
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	560.636	114.478
Danaro e valori in cassa	1.552	997
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	562.188	115.475

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

#### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

#### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

#### **Conversioni in valuta estera**

Non presenti.



## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali ordinariamente comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.025.528.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

##### **Immobilizzazioni immateriali in corso**

Non presenti.

##### **Contributi pubblici**

La Vostra società in passato ha realizzato interventi sulla rete idrica. Le somme che riceve sono rimborsi di ratei di mutuo e sono relativi alla realizzazione degli interventi di cui agli ADPQ sottoscritti con gli enti locali o le società da loro partecipate. Gli importi incassati per euro 34.318 sono stati contabilizzati in ossequio al principio contabile 24 con il metodo indiretto e sono stati originariamente erogati come contributi provinciali dall'A.T.O. o da altro ente pubblico per la copertura di finanziamenti tuttora in essere. All'A.T.O. è poi subentrata la società Uniacque S.p.a.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni" riguardano esclusivamente l'ottenimento di concessioni di beni e/o servizi pubblici.

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate, nonché le licenze d'uso di software applicativo.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 37.739 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

### Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, nel corso degli esercizi precedenti. L'importo di euro 19.600 corrisponde al valore residuo attribuito per l'acquisto del ramo d'azienda della Costa Servizi S.r.l. Dopo aver valutato attentamente il settore particolare e le condizioni specifiche di operatività del ramo d'azienda, si era ritenuto corretto stimare la vita economica utile dell'avviamento in cinque anni.

### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 968.189, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, iscritti nella voce in commento in quanto non separabili, per euro 144.201;
- oneri da concessioni amministrative per euro 749.815;
- i costi per interventi sul collettore di Endine Gaiano per euro 442.098;
- i costi di realizzazione del portale web per euro 6.469.

### Oneri accessori su finanziamenti

La società si è avvalsa della facoltà di usufruire della norma transitoria disposta dal D.lgs. 139/2015, per effetto della quale i costi accessori su finanziamenti relativi ad operazioni effettuate anteriormente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015 possono continuare a essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti anziché essere iscritti nei risconti attivi in applicazione del criterio di valutazione dei debiti al costo ammortizzato introdotto dal predetto Decreto. I costi di transazione su nuovi finanziamenti superiori ai dodici mesi, stante la non significatività ai fini dell'applicazione del citato criterio, sono stati imputati attraverso la tecnica del risconto contabile.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio i quali evidenziano la presenza di adeguate riserve disponibili, la società non è soggetta a detta limitazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	1.025.528
Saldo al 31/12/2016	1.172.426
Variazioni	-146.898

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	5.100	147.557	133.181	2.363.408	2.649.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.100	99.569	93.981	1.278.170	1.476.820
Valore di bilancio	0	47.988	39.200	1.085.238	1.172.426
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	630	-	-	630
Ammortamento dell'esercizio	-	10.879	19.600	117.049	147.528
Totale variazioni	-	(10.249)	(19.600)	(117.049)	(146.898)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	5.100	148.187	133.181	2.363.408	2.649.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.100	110.448	113.581	1.395.219	1.624.348
Valore di bilancio	0	37.739	19.600	968.189	1.025.528

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Avviamento anni precedenti

In relazione all'avviamento di importo pari ad euro 19.200 e inerente all'acquisizione di ramo d'azienda dalla Costa Servizi S.r.l., già iscritto nel bilancio dell'ultimo esercizio precedente a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si precisa che si è proceduto ad effettuare il relativo ammortamento sulla base delle disposizioni previgenti.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

#### Immobilizzazioni materiali

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.226.251, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono state inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Terreni	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti generici	7,5
Impianti specifici	7,5
Impianti di allarme	15
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	15
Mezzi di sollevamento	15
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi da trasporto	20
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b>	
Autovetture	25
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	15
Macchine ufficio elettroniche e computer	20
Sistemi telefonici	25

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. L'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento, nonché calcolare gli ammortamenti pro-rata temporis.

### Ammortamento fabbricati

Il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali e secondo il disposto dell'OIC 16 ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Sono stati separati i valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici avvalendosi della relazione storica di stima redatta dal Geom. Giovanni Meni nell'anno 2009 dalla quale è risultato quanto segue:

Immagine in Trescore Balneario, valore di bilancio a fine esercizio 2017 euro 931.604;

- valore storico di stima complessivo euro 1.864.005;

- valore di stima del fabbricato euro 1.569.328.

Per differenza il valore residuo dell'area di sedime ammonta a euro 294.677.

Lo scorporo dell'area è avvenuto in passato in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che attiene genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono") e sulla base delle disposizioni tributarie, ancorché la "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC preveda lo scorporo del terreno dal fabbricato nella sola ipotesi di fabbricato cielo-terra.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio.

Sulla scorta del riesame periodico del piano di ammortamento inizialmente predisposto, si dà atto che non sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime della residua possibilità di utilizzazione.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	3.226.251
Saldo al 31/12/2016	2.695.241
Variazioni	531.010

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di Inizio esercizio					
Costo	2.159.408	26.441	818.187	1.513.823	4.517.859
Rivalutazioni	363.657	-	-	-	363.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	590.644	25.522	543.163	1.026.946	2.186.275
Valore di bilancio	1.932.421	919	275.024	486.877	2.695.241
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	320.257	241.535	313.579	875.371

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	10.157	862	11.019
Ammortamento dell'esercizio	47.080	25.388	76.079	184.795	333.342
Altre variazioni	-	0	-	-	0
Totale variazioni	(47.080)	294.869	155.299	127.922	531.010
Valore di fine esercizio					
Costo	2.159.408	346.698	1.049.565	1.826.540	5.382.211
Rivalutazioni	363.657	-	-	-	363.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	637.724	50.910	619.242	1.211.741	2.519.617
Valore di bilancio	1.885.341	295.788	430.323	614.799	3.226.251

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza della rivalutazione facoltativa consentita dalla legge delle unità immobiliari in Trescore Balneario e iscritte fra le immobilizzazioni materiali. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto precisato nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Elenco rivalutazioni effettuate".

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	81.870
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	64.020
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	104.530
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	15.063

### Immobilizzazioni finanziarie

#### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	461.685
Saldo al 31/12/2016	483.758
Variazioni	-22.073

E' presente la sola partecipazione nella società E.S.CO Comuni S.r.l., essendo stata ceduta nel corso dell'esercizio la partecipazione detenuta nella Inerti Ecology System S.r.l.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 461.422, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Ai sensi di quanto consentito dall'art. 2426 c. 1 n. 4) C.C., la partecipazione sociale relativa alla società collegata ai sensi dell'art. 2359 del predetto codice è valutata secondo il metodo del "patrimonio netto".

Per quanto riguarda l'elenco delle Società collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

##### Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 263 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società. Trattasi di depositi cauzionali relativi ad utenze in relazione ai quali, stante la non significatività del relativo importo, non si è tenuto conto del disposto dell'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. che dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

##### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alla voce 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	483.495	483.495
Valore di bilancio	483.495	483.495
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	22.073	22.073
Totale variazioni	(22.073)	(22.073)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Valore di bilancio	461.422	461.422

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	263	0	263	263
Totale crediti immobilizzati	263	0	263	263

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni. Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 263.

### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	263

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Esco Comuni Srl	Trescore Balneario	03684550167	1.000.000	3.666	1.269.336	400.000	40,00%	461.421
Totale								461.421

La partecipazione nella società collegata è posseduta direttamente.

Il differenziale tra il valore di iscrizione in bilancio e patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società collegata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica



In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	461.421	461.421
Crediti verso altri	263	263

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Esco Comuni Srl	461.421	461.421
Totale	461.421	461.421

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
	263	263
Totale	263	263

### Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 2.497.622. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 337.620.  
Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

## Rimanenze

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiali destinati alla vendita o che concorrono alla produzione dei servizi della società e sono valutate al minore tra costo di acquisto o di produzione ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C e il valore di realizzazione desumibile dal mercato, in costanza di applicazione del metodo di valutazione.

#### Costo ammortizzato

Si evidenzia che il pagamento delle merci non è differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato per operazioni simili o equiparabili.

#### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 92.550.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.531	72.019	92.550
Totale rimanenze	20.531	72.019	92.550

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità. Per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

#### Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

#### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.3 Crediti v/collegate per euro 38.699;
- alla voce C.II.4 Crediti v/controlanti per euro 109.011;

Per tali crediti, tuttavia, la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione, in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. La rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

#### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

#### **Attività per imposte anticipate**

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte anticipate" (imposte differite "attive"), pari a 249.193, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.842.884.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.002.353	(169.104)	833.249	833.249
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	57.000	(18.300)	38.700	38.700
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	145.628	(36.617)	109.011	109.011
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	334.730	234.542	569.272	569.272
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	431.743	(182.550)	249.193	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.542	(9.083)	43.459	43.459
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.023.996</b>	<b>(181.112)</b>	<b>1.842.884</b>	<b>1.593.691</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### **Composizione Crediti v/collegate**

I crediti verso le società collegate sono costituiti da crediti di natura commerciale per euro 38.700.

#### **Composizione Crediti v/controlante**

I crediti verso la società controllante sono costituiti da crediti di natura commerciale per euro 109.011.

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 43.459.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti c/cessione ramo d'azienda	40.835
Crediti diversi	2.102
Credito Inail	523

### CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Disponibilità liquide

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 562.188, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	114.478	446.158	560.636
Denaro e altri valori in cassa	997	555	1.552
Totale disponibilità liquide	115.475	446.713	562.188

### Ratei e risconti attivi

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 165.716.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.921	(84)	2.837
Risconti attivi	233.624	(70.745)	162.879
Totale ratei e risconti attivi	236.545	(70.829)	165.716

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2017	31/12/2016
Risconti attivi su assicurazioni	16739	20559
Risconti attivi su canoni di leasing	3880	11990
Risconti attivi su tasse di possesso autoveicoli	3455	2797
Risconti attivi su materiali rsu	59605	80646
Risconti attivi su adeguamento piattaforme enti	51926	73341
Risconti attivi diversi	27274	44291
<b>TOTALE</b>	<b>162.879</b>	<b>233.624</b>

Ratei attivi	31/12/2017	31/12/2016
Ratei attivi su contributi	2687	2689
Ratei attivi diversi	150	232
<b>Totale</b>	<b>2.837</b>	<b>2.921</b>

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	2837		
Risconti attivi	162879		

### Oneri finanziari capitalizzati

#### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.248.661 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.018.661. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di Inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	120.072	-	-	-		120.072
Riserva da soprapprezzo delle azioni	59.350	-	-	-		59.350
Riserve di rivalutazione	380.004	-	-	-		380.004
Riserva legale	24.014	-	-	-		24.014
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.067.873	-	478.685	-		1.546.558
Varie altre riserve	2	-	-	(3)		(1)
Totale altre riserve	1.067.875	-	478.685	(3)		1.546.557
Utile (perdita) dell'esercizio	578.685	(100.000)	(478.685)	-	1.118.664	1.118.664
Totale patrimonio netto	2.230.000	(100.000)	-	(3)	1.118.664	3.248.661

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento euro	(1)
Totale	(1)

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate come segue.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.072			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	59.350	capitale	ABC	59.350
Riserve di rivalutazione	380.004	capitale	ABC	380.004
Riserva legale	24.014	utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.546.558	utili	ABC	1.546.558
Varie altre riserve	(1)			(1)
Totale altre riserve	1.546.557			1.546.557
Totale	2.129.997			1.985.911
Quota non distribuibile				968.189
Residua quota distribuibile				1.017.722

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva arrotondamento euro	(1)	E
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da soprapprezzo azioni (quote) può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

Nel prospetto suesposto, la quota non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota che non può essere distribuita per effetto della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 c. 1 n. 5.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sottovoce Varie altre riserve.

## Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.000	30.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	30.000	30.000
Totale variazioni	(30.000)	(30.000)

### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2017	31/12/2016
Fondo rischi	0	30000
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>30.000</b>

### Fondo Rischi

E' stato azzerato il Fondo rischi essendosi verificati gli accadimenti in previsione dei quali era stato accantonato.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 211.873 includono il relativo accantonamento effettuato nel conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 4.867;
- nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2017 per euro 6.594. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).



Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di Inizio esercizio	230.385
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.867
Utilizzo nell'esercizio	22.669
Altre variazioni	(710)
Totale variazioni	(18.512)
Valore di fine esercizio	211.873

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, secondo una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Significa che, in sede di rilevazione iniziale, sono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato è necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi, i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Per tener conto del fattore temporale è inoltre necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

#### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 1.150.214, è stata effettuata al valore nominale. La società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

#### Debiti finanziari

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti finanziari scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Poiché di ammontare rilevante, si evidenzia che:

- i debiti per finanziamenti a breve termine sono evidenziati per euro 619.228;
- i debiti per finanziamenti a medio e lungo termine ammontano a euro 1.030.363.

#### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

**Composizione Debiti v/controllanti**

I debiti verso la società controllante sono costituiti da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 109.011.

**Altri debiti**

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	115029
Debiti v/ATO per addizionali	148773
Debiti per tributo provinciale RSU	72559
Debiti v/Provincia di Bergamo quota collettore	42438
Altri debiti	13142

**Variazioni e scadenza dei debiti**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.560.784.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.893.889	(227.490)	1.666.399	636.036	1.030.363	275.214
Debiti verso fornitori	1.247.525	(97.311)	1.150.214	1.150.214	-	-
Debiti verso controllanti	36.000	0	36.000	36.000	-	-
Debiti tributari	177.541	17.107	194.648	194.648	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.108	3.474	121.582	121.582	-	-
Altri debiti	392.606	(665)	391.941	391.941	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.865.669</b>	<b>(304.885)</b>	<b>3.560.784</b>	<b>2.530.421</b>	<b>1.030.363</b>	<b>-</b>

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

**DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015**

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che il debito assistito da garanzie reali sui beni sociali è il mutuo ipotecario del Banco Popolare scadente nel 2024 con garanzia reale sull'immobile in Trescore Balneario, rimborsato in rate semestrali, il cui debito residuo oltre i cinque anni è pari a euro 157.612.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	667.551	667.551	998.848	1.666.399
Debiti verso fornitori	-	-	1.150.214	1.150.214
Debiti verso controllanti	-	-	36.000	36.000
Debiti tributari	-	-	194.648	194.648
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	121.582	121.582
Altri debiti	-	-	391.941	391.941
<b>Totale debiti</b>	<b>667.551</b>	<b>667.551</b>	<b>2.893.233</b>	<b>3.560.784</b>

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banco Popolare	Mutuo ipotecario	2024	SI	Ipoteca su immobile in Trescore Balneario	semestrale

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

### **Ratei e risconti passivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 355.484. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	391.918	(37.480)	354.438
Risconti passivi	-	1.046	1.046
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>391.918</b>	<b>(36.434)</b>	<b>355.484</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

#### **Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2017	31/12/2016
Risconti passivi su ricavi spazzamento strade	1046	0
<b>Totale</b>	<b>1.046</b>	<b>0</b>

Ratei passivi	31/12/2017	31/12/2016
Ratei passivi su assicurazioni	8527	6688
Ratei passivi su retribuzioni	275725	354883
Ratei passivi su contribuzioni	69646	29762
Ratei passivi su interessi finanz./mutui	540	552
Ratei passivi diversi	0	33
<b>Totale</b>	<b>354.438</b>	<b>391.918</b>

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	354438		
Risconti passivi	1046		

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 8.161.136.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 739.458.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.462.579.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	26.631
Altri	27.514
<b>Totale</b>	<b>54.145</b>

Si segnala che negli oneri finanziari verso imprese collegate è riportata la minusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione nella società Inerti System Ecology S.r.l.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A. 5) del Conto economico, per l'importo di euro 418.074, il ricavo relativo alla riduzione di parte del fondo svalutazione crediti per le somme accantonate nei precedenti esercizi in attesa del lodo arbitrale favorevole nella controversia con Uniacque S.p.a. che ne ha consentito l'incasso.

Si evidenzia che il suddetto ricavo rappresenta un evento che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali. L'evento potrebbe ripetersi negli esercizi successivi relativamente alle somme accantonate nel suddetto fondo per crediti ancora da incassare.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Proventi non imponibili	418.074	commerciale
<b>Totale</b>	<b>418.074</b>	

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

#### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite attive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

#### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare

differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate). L'iscrizione della fiscalità differita attiva è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziata e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>82.674</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>0</b>
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
<b>Totale imposte differite</b>	<b>0</b>
Imposte anticipate: IRES	3.396
Imposte anticipate: IRAP	552
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	186.422
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	76
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>182.550</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>0</b>
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>265.224</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	0	0
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Attività per imposte anticipate: IRES	244.748	427.774
Attività per imposte anticipate: IRAP	4.445	3.969
<b>Totali</b>	<b>249.193</b>	<b>431.743</b>

Nei prospetti che seguono sono esposte, in dettaglio, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
<b>Differenze temporanee deducibili</b>				
<b>Imposte anticipate</b>				
1. Amm. costi impianto e ampliamento	0	0	0	0
2. Amm. costi di sviluppo	0	0	0	0
3. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
4. Amm. avviamento	14.151	3.396	14.151	552
5. Amm. oneri pluriennali	0	0	0	0
6. Amm. fabbricati strumentali	0	0	0	0
7. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
8. Amm. altri beni materiali	0	0	0	0
9. Leasing fabbricati	0	0	0	0
10. Leasing impianti e macchinari	0	0	0	0
11. Leasing altri beni materiali	0	0	0	0
12. Svalutazione crediti	0	0	0	0
13. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0
14. Acc.to spese ripristino e sostituzione	0	0	0	0
15. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0	0	0
16. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0
17. Acc.ti ad altri fondi	0	0	0	0
18. Spese di manutenzione	0	0	0	0
19. Compensi amministratori	0	0		
20. Interessi passivi indeducibili	0	0		
21. Imposte non pagate	0	0	0	0



22. Perdite fiscali riportate	0	0		
23. Altri costi indeducibili	0	0	0	0
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>14.151</b>		<b>14.151</b>	
<b>Totale imposte anticipate (A)</b>		<b>3.396</b>		<b>552</b>
<b>Differenze temporanee tassabili</b>				
<b>Imposte differite</b>				
1. Plusvalenze	0	0		
2. Sopravvenienze art. 88 c2	0	0		
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)	0	0	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>Tot. imposte differite (B)</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette (B-A)</b>		<b>-3.396</b>		<b>-552</b>

<b>Prospetto imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio precedente</b>				
	<b>Ammontare delle differenze temporanee IRES</b>	<b>Effetto fiscale aliquota IRES 27,5 %</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee IRAP</b>	<b>Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %</b>
<b>Differenze temporanee deducibili</b>				
<b>Imposte anticipate</b>				
1. Amm. costi impianto e ampliamento	0	0	0	0
2. Amm. costi di sviluppo	0	0	0	0
3. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
4. Amm. avviamento	14.151	3.936	14.151	3.396
5. Amm. oneri pluriennali	0	0	0	0
6. Amm. fabbricati strumentali	0	0	0	0
7. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
8. Amm. altri beni materiali	0	0	0	0
9. Leasing fabbricati	0	0	0	0
10. Leasing impianti e macchinari	0	0	0	0
11. Leasing altri beni materiali	0	0	0	0
12. Svalutazione crediti	63.257	15.782	0	0

13. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0
14. Acc.to spese ripristino e sost.	0	0	0	0
15. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0	0	0
16. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0
17. Acc.ti ad altri fondi	0	0	0	0
18. Spese di manutenzione	82.711	19.851	0	0
19. Compensi amministratori	0	0		
20. Interessi passivi indeducibili	0	0		
21. Imposte non pagate	0	0	0	0
22. Perdite fiscali riportate	0	0		
23. Altri costi indeducibili	0	0	0	0
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>160.119</b>		<b>14.151</b>	
<b>Tot. imposte anticipate (A)</b>		<b>38.429</b>		<b>552</b>
<b>Differenze temporanee tassabili</b>				
<b>Imposte differite</b>				
1. Plusvalenze	0	0		
2. Sopravvenienze art. 88 c2	0	0		
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)	0	0	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>Tot. imposte differite (B)</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette (B-A)</b>				
		<b>-38.429</b>		<b>-552</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	776.759	1.956
Totale differenze temporanee imponibili	14.151	14.151
<b>Differenze temporanee nette</b>	<b>(762.608)</b>	<b>12.195</b>

	IRES	IRAP
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	427.774	3.969
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(183.026)	(476)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	244.748	4.445

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
avviamento	15.620	1.956	13.664	24,00%	469	3,90%	76
immobili	43.640	0	43.640	24,00%	0	3,90%	0
utilizzo F. S. C.	1.485.249	663.431	821.818	24,00%	159.223	0,00%	0
utilizzo F. Rischii	30.000	30.000	0	24,00%	7.200	0,00%	0
manutenzioni	165.432	81.372	84.060	24,00%	19.529	0,00%	0

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
avviamento	42.478	14.151	56.629	24,00%	3.396	3,90%	552

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
<b>Risultato prima delle imposte (a)</b>	<b>1.383.888</b>	<b>1.383.888</b>
Aliquota ordinaria applicabile	24	3,9
Onere fiscale teorico	332.133	53.972
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Variazioni permanenti in aumento	103.828	<b>3.115.125</b>
Variazioni permanenti in diminuzione	1.311.317	3.358.422
<b>Totale Variazioni</b>	<b>1.207.489</b>	<b>243.297</b>
Imponibile fiscale	159.129	1.140.591
Imposte dell'esercizio	38.191	44.483
<b>Valore iscritto nella voce 20) del Conto Economico</b>	<b>82.674</b>	
<b>Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)</b>		
Differenze temporanee in aumento	<b>14.151</b>	14.151
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>14.151</b>	<b>14.151</b>
<b>Imposte anticipate</b>	<b>3.396</b>	<b>552</b>

<b>Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)</b>		
Differenze temporanee in diminuzione	0	0
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	0	0
<b>Imposte differite</b>	0	0
<b>Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f. do imposte differite)</b>		
Riversamento differenze temporanee in aumento	0	0
<b>Totale differenze riversate</b>	0	0
<b>Totale imposte</b>	0	0
<b>Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)</b>		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	776.759	1.956
<b>Totale differenze riversate</b>	776.759	1.956
<b>Totale imposte</b>	186.422	76
<b>Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio</b>		
Imposte dell'esercizio (a)	82.674	
Imposte anticipate (b)	182.550	
Imposte differite passive (c)	0	
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)	0	
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	0	
<b>Imposte totali iscritte alle voce 20) Conto Economico</b>	<b>265.224</b>	
Aliquota effettiva	19	

#### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).  
In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa;
- il riconoscimento ai fini IRES dell'iscrizione in bilancio dei titoli, crediti e debiti è avvenuto al presunto valore di realizzo o di estinzione.
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R.;

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente

all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- acquisizioni di immobilizzazioni;
- disinvestimenti di immobilizzazioni.

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento derivano da:

- decremento di debiti a breve verso banche;
- rimborso di debiti a medio/lungo termine verso banche;
- incremento dei finanziamenti bancari.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi per la revisione legale
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informativa di cui alla Legge 04.08.2017 n. 124, art. 1, commi 125-126-127

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	15
Operai	47
Totale Dipendenti	63

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.000	18.720

I compensi spettanti all'amministratore sono attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'amministratore e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il compenso corrisposto ai sindaci è comprensivo dell'attività di revisione legale. I corrispettivi per i servizi di consulenza fiscale e amministrativa di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. ammontano complessivamente a euro 94.319.

## Titoli emessi dalla società

### Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto impegni per cinque contratti di locazione finanziaria per l'acquisizione di automezzi per un valore residuo complessivamente pari a euro 104.530.

### Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

n. 6 fideiussioni a favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione all'Albo dei gestori per complessivi euro 459.515;

n. 6 fideiussioni a favore di enti pubblici per i contratti del servizio RSU per complessivi euro 666.643;

n. 2 lettere di patronage rispettivamente di Veneto Banca per euro 300.000 e del Banco Popolare per euro 120.000 a favore della partecipata Esco Comuni S.r.l. per il mutuo erogato per l'impianto fotovoltaico.

Garanzia ipotecaria iscritta sull'immobile di Trescore Balneario per complessivi euro 3.400.000.

Il valore di tali garanzie corrisponde al valore della garanzia prestata.

### Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro e il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Alla data di stesura del presente bilancio non risultano situazioni con esito pendente che possano dare luogo a future passività.

**Lodo arbitrale Uniacque S.p.a.**



Nella vertenza con Uniacque S.p.a. il lodo arbitrale è risultato favorevole a Val Cavallina Servizi S.r.l. Tuttavia, per la somma di euro 560.369 e per le ulteriori somme ancora da incassare, sentito il parere del legale che ha seguito giuridicamente la causa e ha rammentato che sono tuttora pendenti i termini per un'eventuale impugnazione da parte della società soccombente, si è ritenuto corretto e opportuno mantenere in bilancio un adeguato fondo svalutazione crediti di complessivi euro 833.006.

	Importo
Garanzie	4.526.158
di cui reall	3.400.000
Passività potenziali	0

#### Asseverazione ex D.L. 95/2012

Nel seguente paragrafo sono evidenziati analiticamente i crediti e i debiti degli enti locali soci esistenti al termine dell'esercizio, così come disposto dal D.L. 95/2012, inseriti rispettivamente nelle voci C.II n. 1) e D n. 7) del bilancio.

COMUNE/ENTE SOCIO	POSIZIONE DEBITORIA AL 31.12.2017	POSIZIONE CREDITORIA AL 31.12.2017
Comune di Berzo S. Fermo		2.503,21
Comune di Bianzano		523,82
Comune di Casazza		7.424,45
Comune di Castro	2.117,38	3.554,84
Comune di Cenate Sopra		5.869,61
Comune di Costa Volpino		78.479,33
Comune di Endine Gaiano		6.072,25
Comune di Entratico		25.141,60
Comune di Gaverina Terme		1.015,52
Comune di Grone		15.977,16
Comune di Lovere		84.181,58
Comune di Monasterolo del Castello		66.923,89
Comune di Rogno	26.083,86	9.500,00
Comune di S. Pellegrino Terme		672,60
Comune di Scanzorosciate	174,63	
Comune di Trescore Balneario		81.231,75
Comunità Montana Laghi Bergamaschi		51.176,69
Consorzio Servizi della Val Cavallina	36.000,00	109.256,71
Unione dei Comuni della Media Val Cavallina		32.401,82

La Vostra società, anche alla luce di quanto disposto dal D.L. 95/2012 e dalla Delibera della Corte dei Conti Lombardia n. 426/15, inoltra richiesta di circolarizzazione delle singole poste creditorie e debitorie esistenti. Alla data di stesura della presente Nota integrativa risultano confermate ed asseverate tutte le posizioni ad eccezione dei seguenti Comuni soci: Comune di Rogno e Comune di Sorisole. Per questi ultimi si provvederà ad ulteriori solleciti.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

#### Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

#### Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante;
- le società collegate.

### Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici	Incidenza percentuale su voce di bilancio	Modalità di determinazione
Consorzio Servizi Val Cavallina	Controllante	1.286.172	commerciale	1.242.252	1.131.032	14%	mercato
E s c o Comuni Srl	Controllata	13.200	commerciale	13.200	12.000	0	mercato
Consorzio Servizi Val Cavallina	Controllante	(36.000)	commerciale	(43.920)	(36.000)	0	mercato

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2008 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società CONSORZIO SERVIZI DELLA VAL CAVALLINA, la quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C. realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale pari al 75,94%, imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società CONSORZIO SERVIZI DELLA VAL CAVALLINA e riferito all'esercizio 2016.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	16.403.663	17.495.847
C) Attivo circolante	5.006.524	5.404.096
Totale attivo	21.410.187	22.899.943
A) Patrimonio netto		
Totale patrimonio netto	16.238.264	17.091.215
D) Debiti	5.144.950	5.314.756
E) Ratei e risconti passivi	26.973	493.972
Totale passivo	21.410.187	22.899.943

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	8.780.757	7.485.450
B) Costi della produzione	8.342.182	7.299.318
C) Proventi e oneri finanziari	(81.954)	(95.437)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	90.090
Utile (perdita) dell'esercizio	356.621	180.785

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto, in merito alla destinazione dell'utile di esercizio ammontante a complessivi euro 1.118.664 si propone di:

- distribuire ai Soci un dividendo complessivo di euro 200.000;
- destinare alla Riserva straordinaria la somma residua di euro 918.664, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

#### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

#### Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobili non strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali
Costo storico	1.205.672	0	0	0	0
Riv. ante 90	0	0	0	0	0
L. 408/90	0	0	0	0	0
L. 413/91	0	0	0	0	0
L. 342/00	0	0	0	0	0
L. 448/01	0	0	0	0	0
L. 350/03	0	0	0	0	0
L. 266/05	0	0	0	0	0
D.L. 185/08	363.657	0			
L. 147/13	0	0	0	0	0
L. 208/15	0	0	0	0	0
L. 232/16	0	0	0	0	0
R. Econ.	0	0	0	0	0
Totale Rival.	-1.569.328	0	0	0	0

#### Effetti della rivalutazione prevista dal D.L. 185/2008

La società si è avvalsa della opportunità offerta dall'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 29.11.2008 n. 185 (conv. nella L. 2/2009), per rivalutare gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31/12/2007 ed ancora iscritti alla data del 31/12/2008, il cui valore contabile era inferiore al valore di mercato.

Come previsto dalle leggi evidenziate nel prospetto di seguito indicato, sono stati rivalutati i seguenti immobili ammortizzabili, ossia i fabbricati incorporati nell'area di sedime non ammortizzabile:

D.L.185/08 Conv.L.2/2009 Descrizione immobili	Costo storico	Valore residuo Ante rivalutazione	Importo rivalutazione	Imposta sostitutiva	Riserva di Rivalutazione L.2 /2009
Immobile in Trescore B.	1864005	1259268	390732	10728	380004

#### Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

#### Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2017

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione**

Riserve	Valore
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	380004

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione**

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo quote	59350

**Riserve incorporate nel capitale sociale**

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

**Comma 125 L. 124/2017 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto vantaggi economici (sovvenzioni e/o contributi e/o incarichi retribuiti) da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017 quantificabili in euro 34.318, nonché ha beneficiato di crediti di imposta per accise sul consumo di carburanti per euro 26.842.

**Commi 126, 127 L. 124/2017 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici**

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 126 della L. 124 /2017 non sussiste in quanto l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario è stato, nel periodo in esame, inferiore a 10.000 euro.

## Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si invitano i Signori Soci ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017, unitamente alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Trescore Balneario, li 22 marzo 2018

L'Amministratore unico

Paolo Moretti



**VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.**

Sede in piazza Salvo D'Acquisto, 80 – 24069 Trescore Balneario (Bg)

Capitale sociale euro 120.072,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo

Soggetta a direzione e coordinamento del Consorzio Servizi della Val Cavallina

Codice fiscale e Registro Imprese di Bergamo 02544690163

R.E.A. 303334

*Relazione sulla gestione  
dell'Amministratore unico  
in data 22.03.2018*

Signori Soci,

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a euro 1.118.664, risultato straordinario in parte dovuto anche all'esito favorevole del lodo Uniacque che ha liberato risorse dal fondo svalutazione crediti in precedenza alimentato.

Nell'anno 2017 la Vostra società ha confermato i valori di fatturato superiori agli 8 milioni di euro.

Le elaborazioni dei dati relativi al 2017 evidenziano una conferma sostanziale del quantitativo totale di rifiuti urbani raccolti e smaltiti rispetto al 2016, minori rifiuti indifferenziati ed un ulteriore incremento del livello di percentuale della raccolta differenziata.

La raccolta differenziata ha raggiunto valori veramente importanti; la percentuale aggregata si è attestata al 78,56% rispetto al 69,57% del 2016, al 67,13% del 2015 e al 65,79% del 2014 con un miglioramento nei comuni della Val Cavallina, Alto Sebino e comune di Scanzorosciate.

Il confronto dei dati del bacino gestito da Valcavallina Servizi S.r.l. con quelli della Provincia di Bergamo, Regione Lombardia e dati nazionali conferma le prestazioni di assoluto rilievo raggiunte da Val Cavallina Servizi S.r.l. nel suo complesso, soprattutto nella percentuale di raccolta differenziata: 78,56% contro 63,25% in Provincia di Bergamo, 60,8% in Regione Lombardia e 47,5% in Italia (dati rilevati dall'osservatorio provinciale della Provincia di Bergamo anno 2016).

Nel corso del mandato si sono concretizzate le basi per valorizzare ulteriormente la Vostra società, allungando la durata dei contratti, riformulando alcune clausole (premierità), investendo risorse per la riqualificazione (compattatore carta e plastica) e successiva acquisizione della piazzuola ecologica di Costa Volpino.

Si conferma tramite la Vs. società la detenzione della partecipazione del 40% del Capitale Sociale della Esco Comuni S.r.l. con presenza di propri rappresentanti all'interno della governance della società; nel corso dell'esercizio è stata invece effettuata la cessione della partecipazione del 40% della Inerti System Ecology S.r.l. come da mandato ricevuto dall'assemblea dei soci.

#### **Condizioni operative, situazione e sviluppo dell'attività**

La Val Cavallina Servizi S.r.l. ha operato prevalentemente nell'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel comprensorio della Valle Cavallina, della Valle Brembana e dell'Alto Sebino a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda della Società di Servizi Alto Sebino S.p.a.

Ciò ha consentito di consolidare la propria posizione e conservare il know-how operativo-gestionale necessario per fornire servizi di alto livello alla clientela dei comprensori interessati.

#### **SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA**

Nel corso dell'esercizio 2017 la Vostra società ha gestito il servizio di igiene urbana in 29 comuni della provincia di Bergamo in un territorio popolato da circa 90.000 abitanti.

Nel 2017 a fronte di 83.330 ore lavorate dagli operai della società, sono state smaltite 33.404 tonnellate di rifiuti; la vostra società ha attivato, in diversa misura, le raccolte differenziate delle seguenti tipologie di rifiuti: vetro, plastica, carta, verde, F.O.R.S.U., materiali ferrosi, legno, oli, pile, farmaci, pneumatici, Raee, batterie d'auto, alluminio, toner. Si è realizzata una percentuale del 78,56% di raccolta differenziata incrementata rispetto all'anno precedente.



La società opera in un contesto dove il mercato è ampiamente concorrenziale e competitivo; è emerso infatti che nella bergamasca il costo di raccolta e smaltimento per abitante sia il più basso di tutta la Regione Lombardia. Le tariffe della vostra società si confermano tra le più basse in confronto sia con i competitor privati che pubblici, garantendo un corretto smaltimento dei rifiuti.

#### **SERVIZIO S.U.A.P.**

La Vostra società gestisce dal 2005 il servizio di Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, uno strumento pensato per semplificare le relazioni tra le imprese, i professionisti e la pubblica amministrazione, attraverso la presentazione totalmente telematica delle istanze.

Il servizio è erogato con lo strumento della gestione associata di cui la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi è l'Ente capofila, e riunisce 36 Comuni dell'area Val Cavallina e Sebino.

Nel corso del 2017 sono state gestite complessivamente 1.771 pratiche, di cui 1129 SCIA/comunicazioni, 231 procedimenti ordinari, 380 istanze inerenti l'edilizia produttiva e 31 istanze di autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Il servizio è in continua evoluzione, in risposta ai dettati normativi in materia di semplificazione amministrativa.

#### **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Tale attività si è limitata alla gestione del contratto di concessione amministrativa fra le parti (Uniacque S.p.a.).

### **Analisi della situazione, dell'andamento e del risultato di gestione della società**

L'attenta e oculata gestione, nonché la miglior valorizzazione della raccolta differenziata hanno permesso il raggiungimento dell'utile di bilancio.

Il costo del personale è monitorato costantemente durante l'esercizio: l'ammontare complessivo dei salari e degli stipendi, al lordo del trattamento di fine rapporto accantonato e degli oneri sociali, ammonta ad euro 2.982.713 rispetto ad euro 2.953.630 dell'anno precedente.

Il patrimonio netto della società, dato dalla somma del capitale sociale, delle riserve accantonate negli scorsi esercizi e dell'utile dell'esercizio, è pari a euro 3.248.661.

La presenza di finanziamenti di istituti di credito a media e lunga scadenza è giustificata dalla necessità di aver reperito risorse per acquisire la sede e per realizzare gli investimenti del servizio idrico integrato; i costi di tali finanziamenti sono in parte coperti dagli affitti di una parte della sede e dal contributo dell'ATO/Uniacque.

I crediti sono costantemente monitorati e comunque controbilanciati da un importante fondo svalutazione crediti per quanto riguarda il loro presumibile valore di realizzo.

La percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti si mantiene su livelli statisticamente accettabili.

La gestione finanziaria è costantemente monitorata ed evidenzia interessi passivi per scoperti di conto corrente e per rate pagate di mutui per euro 54.127.

Per quanto attiene alla situazione fiscale, sono state versate le imposte dovute sui risultati conseguiti sino ad oggi e le somme a credito verso l'Erario sono indicate nell'apposita voce relativa ai crediti tributari.

Le risultanze contabili comprovano il regolare versamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse e non vi sono contenziosi tributari in atto.

#### ***Risultati raggiunti, sviluppo della domanda e andamento dei mercati***

La Val Cavallina Servizi S.r.l. da diversi anni è una realtà nella provincia bergamasca grazie all'indipendenza gestionale, al costante mantenimento dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità e della qualità delle forniture e dei servizi resi.

Nell'esercizio 2017 non si sono registrate particolari novità nello sviluppo della domanda e dell'attività della Vostra società, ma si confida in un deciso miglioramento dei segnali di ripresa dell'economia italiana.

#### ***Comportamento della concorrenza***

La Vostra azienda rappresenta uno storico punto di riferimento nell'ambito della raccolta, dello smaltimento e della raccolta differenziata dei rifiuti nella Valle Cavallina, Alto Sebino e aree limitrofe. Le azioni di operatori concorrenti non hanno effetti significativi sulla capacità competitiva aziendale.

#### ***Clima sociale, politico e sindacale e sicurezza sui luoghi lavoro***

Per quanto attiene al clima sociale, politico e sindacale permane elevata la condivisione degli obiettivi e dei valori aziendali. Per le questioni inerenti alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori all'interno della società, degli impianti e delle strutture gestite, vi sono da anni adeguate e collaudate procedure di controllo e di gestione delle misure di sicurezza previste nel piano aziendale.

Specifici interventi formativi e di informazione a tutti i livelli sono realizzati tramite corsi di aggiornamento e incontri con gli esperti del settore.

#### ***Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente***

La Vostra società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e favorisce applicazioni comportanti risparmio energetico. L'impatto ambientale non comporta significativi rischi di tipo patrimoniale e reddituale per la società.

#### ***Informazioni relative alle relazioni con il personale***

La formazione del personale è realizzata anche attraverso specifici corsi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro. I rapporti con i lavoratori e con le organizzazioni sindacali risultano corretti e proficui nell'ambito dei rispettivi ruoli.

#### ***Strumenti finanziari***

La società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi di oscillazioni cambi, prezzi e del rischio di credito, avendo valutato basso o nullo il proprio livello di esposizione ai rischi sopra menzionati.

**Indicatori di risultato finanziari e non finanziari**

<b>ROE</b>	Risultato netto / Capitale netto	34,43%	Rendimento del capitale proprio investito nell'azienda
<b>ROI</b>	Reddito Operativo / Capitale Investito	18,76%	Redditività degli investimenti netti
<b>ROS</b>	Reddito Operativo / Ricavi attività caratteristiche	16,96%	Redditività operativa dei ricavi
<b>OF / R</b>	Oneri finanziari / Ricavi attività caratteristiche	0,66%	Incidenza degli oneri finanziari sui ricavi delle attività caratteristiche
<b>R / n. dip.</b>	Ricavi attività caratteristiche / Totale dipendenti	129.542	Indice di produttività aziendale
<b>CF / CI</b>	Capitale fisso / Capitale investito	63,90%	Indice di rigidità degli impieghi
<b>E / D</b>	Capitale netto / Passività	78,70%	Indice di indebitamento totale
<b>E / FD</b>	Capitale netto / Debiti finanziari	194,95%	Indice di indebitamento finanziario
<b>CC / PC</b>	Capitale circolante / Passivo corrente	92,29%	Quoziente di disponibilità

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente.

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>	<b>diff.</b>
Ricavi netti	8.900.594	8.136.546	764.048
Costi esterni	-3.998.996	-3.746.218	-252.778
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>4.901.598</b>	<b>4.390.328</b>	511.270
Costo del lavoro	-2.982.713	-2.953.630	-29.083
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.918.885</b>	<b>1.436.698</b>	482.187
Ammortamenti e accantonamenti	-480.870	-450.678	-30.192
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.438.015</b>	<b>986.020</b>	451.995
Proventi e oneri finanziari	-54.127	-50.617	-3.510
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.383.888</b>	<b>935.403</b>	448.485
Imposte sul reddito	-265.224	-356.718	91.494
<b>Risultato netto</b>	<b>1.118.664</b>	<b>578.685</b>	539.979

Il margine operativo lordo dell'esercizio 2017 ha registrato un aumento del 34% rispetto all'esercizio precedente e ha permesso di coprire gli ammortamenti dell'esercizio, gli oneri della gestione finanziaria, nonché le imposte, evidenziando un utile netto finale di euro 1.118.664.

Come accennato all'inizio della presente relazione, il risultato straordinariamente positivo è dovuto in buona parte all'avvenuta imputazione a conto economico dell'eccedenza del fondo svalutazione crediti. Infatti, grazie al lodo arbitrale favorevole è avvenuto l'incasso dei crediti vantati verso Uniacque S.p.a. ed essendo venuta meno l'incertezza sull'esigibilità di tali crediti si è reso necessario stralciare gli accantonamenti pregressi presenti nel fondo. Poiché alla data della presente relazione non risulta scaduto il termine per l'impugnazione del lodo da parte del debitore soccombente, si è comunque mantenuto in bilancio un adeguato accantonamento al suddetto fondo.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente.

	31.12.17	31.12.16	diff.
Immobilizzazioni immateriali nette	1.025.528	1.172.426	-146.898
Immobilizzazioni materiali nette	3.226.251	2.695.241	531.010
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	461.685	483.758	-22.073
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>4.713.464</b>	<b>4.351.425</b>	<b>362.039</b>
Rimanenze di magazzino	92.550	20.531	72.019
Crediti verso Clienti	980.960	1.204.981	-224.021
Altri crediti	861.924	819.015	42.909
Disponibilità	562.188	115.475	446.713
Ratei e risconti attivi	165.716	236.545	-70.829
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.663.338</b>	<b>2.396.547</b>	<b>266.791</b>
<b>Totale impieghi</b>	<b>7.376.802</b>	<b>6.747.972</b>	<b>628.830</b>
Debiti verso fornitori	1.150.214	1.247.525	-97.311
Debiti tributari e previdenziali	316.230	295.649	20.581
Altri debiti	1.063.977	1.012.672	51.305
Ratei e risconti passivi	355.484	391.918	-36.434
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.885.905</b>	<b>2.947.764</b>	<b>-61.859</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	211.873	230.385	-18.512
Altre passività a medio e lungo termine	1.030.363	1.339.823	-309.460
<b>Passività a medio/lungo termine</b>	<b>1.242.236</b>	<b>1.570.208</b>	<b>-327.972</b>
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>4.128.141</b>	<b>4.517.972</b>	<b>-389.831</b>
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>3.248.661</b>	<b>2.230.000</b>	<b>1.018.661</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>7.376.802</b>	<b>6.747.972</b>	<b>628.830</b>

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017 è la seguente.

	31.12.17	31.12.16	diff.
Depositi bancari e postali	560.636	114.478	446.158
Denaro e altri valori in cassa	1.552	997	555
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>562.188</b>	<b>115.475</b>	<b>446.713</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Debiti verso banche a breve	636.036	584.066	51.970
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>636.036</b>	<b>584.066</b>	<b>51.970</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>-73.848</b>	<b>-468.591</b>	<b>394.743</b>
Debiti verso banche oltre 12 mesi	1.030.363	1.309.823	-279.460
Crediti finanziari e crediti oltre 12 mesi	-263	-263	0
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>-1.030.100</b>	<b>-1.309.560</b>	<b>279.460</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>-1.103.948</b>	<b>-1.778.151</b>	<b>674.203</b>

**Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali (in particolare automezzi, macchinari e attrezzature) per un valore di 875.372 euro.

Tra gli investimenti in beni immateriali è presente un residuo valore di euro 19.600 dell'avviamento pagato alcuni anni fa per l'acquisizione dell'azienda della Costa Servizi S.r.l.

Non sono stati effettuati significativi investimenti in immobilizzazioni immateriali.

L'incidenza delle immobilizzazioni nette sul totale dell'attivo patrimoniale è ancora pari al 64%, invariata rispetto al precedente esercizio.

**Obiettivi e politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario**

Il Decreto Legislativo n. 32 del 2/2/2007 in attuazione della direttiva 2003/51/CE ha modificato le norme di riferimento per la predisposizione della relazione sulla gestione prevedendo la necessità di un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta.

Nelle parti precedenti sono stati illustrati l'andamento e le motivazioni del risultato conseguito dalla società.

I rischi e le incertezze alle quali la società è sottoposta derivano, in parte, dalle variabili macroeconomiche e dai riflessi inevitabili sul settore in cui opera la Vostra società. Per i servizi di pubblica utilità un possibile scenario consiste nella riduzione dei ricavi dell'attività caratteristica e dei relativi risultati di gestione.

I dati di bilancio rivelano che l'esposizione resta correlata al normale rischio d'impresa. In relazione all'attività tipica sussiste un rischio operativo che è continuamente monitorato e può considerarsi adeguatamente mitigato e con un impatto minimo sull'attività della società. Il valore dei crediti è oggetto di monitoraggio nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima il valore di presumibile realizzo di tali attività. Per le altre attività finanziarie (depositi e/o titoli a brevissimo termine) il rischio massimo di esposizione è pari al loro valore contabile corrispondente ad euro 562.188.

La Vostra azienda è complessivamente esposta a rischi finanziari di credito con riguardo sia ai rapporti commerciali che alle operazioni di finanziamento. Necessariamente risulta esposta a rischi di liquidità con riferimento alla reperibilità e alla disponibilità delle risorse finanziarie, nonché a rischi di mercato relativamente alle operazioni sulle quali si originano rischi di oscillazione dei tassi di interesse.

Per tali ragioni è attivo un meccanismo di monitoraggio dei predetti rischi, in modo da prevenire i potenziali effetti negativi e da consentire l'adozione di misure necessarie al loro contenimento. Di seguito si riporta un'analisi più accurata, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, associata alle singole tipologie di rischio.

#### **RISCHIO DI CREDITO**

La massima esposizione teorica inerente a detto rischio al 31 dicembre 2017 è costituita dal valore contabile delle attività finanziarie iscritte in bilancio (per un importo di euro 562.188) e dai crediti commerciali, complessivamente pari a nominali euro 1.666.255 per i quali, alla chiusura dell'esercizio 2017, risulta accantonato un apposito fondo svalutazione crediti nella misura del 50%.

Il predetto accantonamento è stato operato prudenzialmente nel tempo, considerando l'andamento degli incassi e il prevedibile realizzo degli stessi. Tuttavia, a seguito dell'avvenuto incasso dei crediti originariamente correlati al fondo medesimo, si è proceduto alla sua contestuale riduzione.

#### **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati dal *management* dell'azienda.

Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati, l'azienda adotta le seguenti politiche:

- una centralizzazione dell'attività di gestione degli incassi e dei pagamenti;
- una diversificazione strategica delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie e di ottenimento delle linee di credito.

Tali politiche, sinergicamente considerate, consentono alla Vostra azienda di fronteggiare al meglio il rischio di liquidità.

#### **RISCHIO DI MERCATO**

##### Rischio di valuta

L'azienda non opera su mercati internazionali e dunque non è esposta al rischio di valuta connesso alla variazione dei tassi di cambio.

### Rischio di tasso

L'azienda non effettua operazioni di cessione dei crediti di natura commerciale e per tale aspetto non risulta esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

La Vostra azienda è esposta al rischio di tasso per i finanziamenti bancari, essendo mutui contratti ordinariamente a tasso variabile. Tuttavia, nell'attuale contesto economico e finanziario permane una situazione di tassi ancora relativamente bassi, pertanto non desta preoccupazione.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso del 2017 non si sono svolte attività di ricerca e sviluppo nell'ambito delle attività caratteristiche della società.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Vi sono rapporti commerciali sia con il Consorzio dei servizi Val Cavallina, socio di maggioranza, che con la società collegata Esco Comuni S.r.l.

Tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato. Il credito verso il Consorzio ammonta ad euro 109.011, mentre il debito verso il medesimo per fatture da ricevere è pari a euro 36.000.

I crediti commerciali verso le società collegate ammontano complessivamente a euro 38.700.

### **Attività di direzione e coordinamento**

La Vostra società è soggetta alla direzione e al coordinamento del socio di maggioranza "Consorzio Servizi della Val Cavallina".

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La Vostra società non ricade nella fattispecie in esame.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

La Vostra società ha realizzato nel tempo gli obiettivi che si era prefissata per il potenziamento delle proprie aree strategiche d'affari. Le prospettive di sviluppo economico interno al paese sono tuttora condizionate da una crescita che risulta ancora debole, ma è comunque prevedibile che la gestione possa proseguire positivamente e mantenere gli attuali elevati livelli di soddisfazione nei vari servizi svolti.

### Sedi secondarie

La Vostra società non possiede sedi secondarie.

### Privacy e Documento programmatico sulla sicurezza

L'attività aziendale implica il trattamento di dati personali e di dati sensibili e per tale ragione la Vostra società mantiene aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati ai sensi della Regola n. 26 dell'Allegato B del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali.

Sono adottate le misure minime di sicurezza previste dal Codice per i trattamenti effettuati con strumenti elettronici, allo scopo di ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, il rischio di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta. Per il trattamento con strumenti diversi da quelli elettronici vi sono procedure scritte finalizzate al controllo e alla custodia, per l'intero ciclo necessario alle operazioni di trattamento, di atti o documenti contenenti dati personali.

E' tuttavia prossimo l'adeguamento alle disposizioni in materia previste dal Regolamento generale europeo sulla protezione dei dati (RGPD) che entrerà in vigore il 25 maggio 2018.

\* \* \*

L'amministratore unico, sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite invita i Signori Soci ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017, ringraziando per la fiducia accordata.

Trescore Balneario, li 22 marzo 2018

L'amministratore unico

Paolo Moretti





**VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.**

Sede in piazza Salvo D'Acquisto, 80 – 24069 Trescore Balneario (Bg)

Capitale sociale euro 120.072,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo

Soggetta a direzione e coordinamento del Consorzio Servizi della Val Cavallina

Codice fiscale e Registro Imprese di Bergamo 02544690163

R.E.A. 303334

*RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL  
D. LGSL. 175/2016*

Signori Soci,

**La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016. In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:**

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

#### La società

Val Cavallina Servizi S.r.l. è una società controllata da 32 soci pubblici con capitale sociale di € 120.072,00 e patrimonio netto alla data del 31/12/2017 di € 3.248.661,00, evidenziando nell'ultimo esercizio un incremento di € 1.018.661.

La società si occupa prevalentemente dell'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel comprensorio della Valle Cavallina, Alto Sebino e della Valle Brembana. Nel corso dell'esercizio 2017

la società ha gestito il servizio di igiene urbana in 29 comuni della provincia di Bergamo in un territorio popolato da circa 90.000 abitanti, attivando, in diversa misura, le raccolte differenziate delle seguenti tipologie di rifiuti: vetro, plastica, carta, verde, F.O.R.S.U., materiali ferrosi, legno, oli, pile, farmaci, pneumatici, Raae, batterie d'auto, alluminio, toner, garantendo un corretto smaltimento dei rifiuti.

La società gestisce inoltre il servizio di Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, uno strumento pensato per semplificare le relazioni tra le imprese, i professionisti e la pubblica amministrazione, attraverso la presentazione totalmente telematica delle istanze. Mediante la gestione associata si eroga il servizio in 36 Comuni. Nel corso del 2016 sono state gestite 1.771 pratiche.

**Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)**

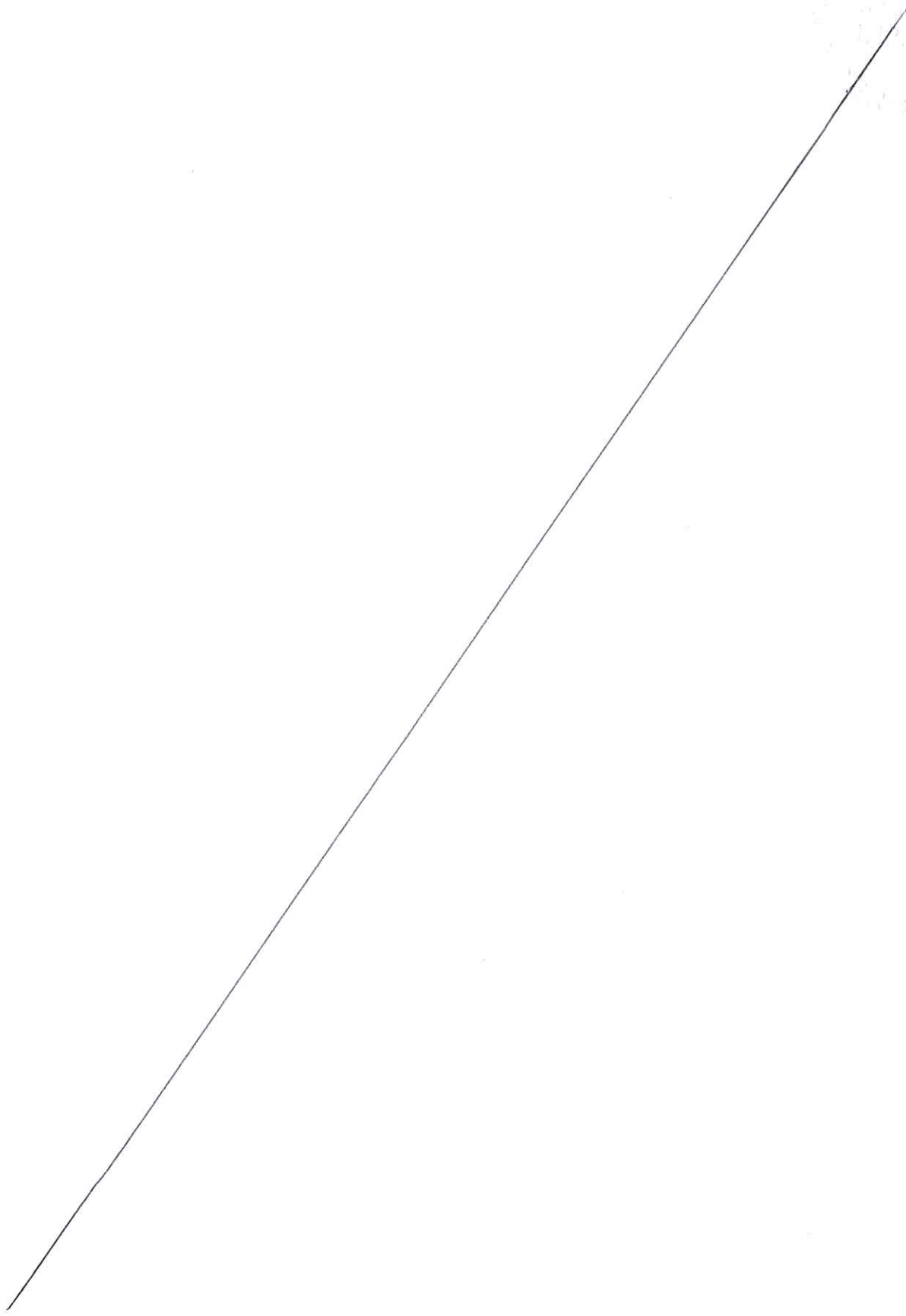
Sebbene l'attenta e oculata gestione abbia permesso il raggiungimento negli ultimi esercizi utili di bilancio con patrimonio netto della società, dato dalla somma del capitale sociale, delle riserve accantonate negli scorsi esercizi e dell'utile dell'esercizio, pari a euro 3.248.661, si è ritenuto comunque opportuno formulare alcuni parametri il cui non raggiungimento possa reputarsi una "soglia di allarme".

Per soglia di allarme si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da generare un rischio potenziale di compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Si prevede l'individuazione di una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1 la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2 le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3 la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4 il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%

Soglia di allarme	Risultanze 2017
-------------------	-----------------



La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	NO
Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;	NO
La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	NO
il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	NO (0,66%)

Come anticipato nella relazione della gestione, i crediti sono costantemente monitorati e comunque controbilanciati da un importante fondo svalutazione crediti; la percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti si mantiene su livelli statisticamente accettabili; la gestione finanziaria è costantemente monitorata; sono state versate le imposte dovute sui risultati conseguiti sino ad oggi e le risultanze contabili comprovano il regolare versamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse, non vi sono contenziosi tributari in atto. La società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura.

#### **Indicatori di risultato finanziari e non finanziari**

<b>ROE</b>	Risultato netto / Capitale netto	34,43%	Rendimento del capitale proprio investito nell'azienda
<b>ROI</b>	Reddito Operativo / Capitale Investito	18,76%	Redditività degli investimenti netti
<b>ROS</b>	Reddito Operativo / Ricavi attività caratteristiche	16,96%	Redditività operativa dei ricavi
<b>OF / R</b>	Oneri finanziari / Ricavi attività caratteristiche	0,66%	Incidenza degli oneri finanziari sui ricavi delle attività caratteristiche
<b>R / n. dip.</b>	Ricavi attività caratteristiche / Totale dipendenti	129.542	Indice di produttività aziendale
<b>CF / CI</b>	Capitale fisso / Capitale investito	63,90%	Indice di rigidità degli impieghi
<b>E / D</b>	Capitale netto / Passività	78,70%	Indice di indebitamento totale
<b>E / FD</b>	Capitale netto / Debiti finanziari	194,95%	Indice di indebitamento finanziario
<b>CC / PC</b>	Capitale circolante / Passivo corrente	92,29%	Quoziente di disponibilità

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente.

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>	<b>diff.</b>
Ricavi netti	8.900.594	8.136.546	764.048
Costi esterni	-3.998.996	-3.746.218	-252.778
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>4.901.598</b>	<b>4.390.328</b>	511.270
Costo del lavoro	-2.982.713	-2.953.630	-29.083
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.918.885</b>	<b>1.436.698</b>	482.187
Ammortamenti e accantonamenti	-480.870	-450.678	-30.192
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.438.015</b>	<b>986.020</b>	451.995
Proventi e oneri finanziari	-54.127	-50.617	-3.510
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.383.888</b>	<b>935.403</b>	448.485
Imposte sul reddito	-265.224	-356.718	91.494
<b>Risultato netto</b>	<b>1.118.664</b>	<b>578.685</b>	539.979

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente.

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>	<b>diff.</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	1.025.528	1.172.426	-146.898
Immobilizzazioni materiali nette	3.226.251	2.695.241	531.010
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	461.685	483.758	-22.073
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>4.713.464</b>	<b>4.351.425</b>	<b>362.039</b>
Rimanenze di magazzino	92.550	20.531	72.019
Crediti verso Clienti	980.960	1.204.981	-224.021
Altri crediti	861.924	819.015	42.909
Disponibilità	562.188	115.475	446.713
Ratei e risconti attivi	165.716	236.545	-70.829
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.663.338</b>	<b>2.396.547</b>	<b>266.791</b>
<b>Totale impieghi</b>	<b>7.376.802</b>	<b>6.747.972</b>	<b>628.830</b>
Debiti verso fornitori	1.150.214	1.247.525	-97.311
Debiti tributari e previdenziali	316.230	295.649	20.581
Altri debiti	1.063.977	1.012.672	51.305
Ratei e risconti passivi	355.484	391.918	-36.434
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.885.905</b>	<b>2.947.764</b>	<b>-61.859</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	211.873	230.385	-18.512
Altre passività a medio e lungo termine	1.030.363	1.339.823	-309.460
<b>Passività a medio/lungo termine</b>	<b>1.242.236</b>	<b>1.570.208</b>	<b>-327.972</b>
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>4.128.141</b>	<b>4.517.972</b>	<b>-389.831</b>
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>3.248.661</b>	<b>2.230.000</b>	<b>1.018.661</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>7.376.802</b>	<b>6.747.972</b>	<b>628.830</b>

### *Principali dati finanziari*

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017 è la seguente.

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>	<b>diff.</b>
Depositi bancari e postali	560.636	114.478	446.158
Denaro e altri valori in cassa	1.552	997	555
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>562.188</b>	<b>115.475</b>	<b>446.713</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Debiti verso banche a breve	636.036	584.066	51.970
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>636.036</b>	<b>584.066</b>	<b>51.970</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>-73.848</b>	<b>-468.591</b>	<b>394.743</b>
Debiti verso banche oltre 12 mesi	1.030.363	1.309.823	-279.460
Crediti finanziari e crediti oltre 12 mesi	-263	-263	0
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>-1.030.100</b>	<b>-1.309.560</b>	<b>279.460</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>-1.103.948</b>	<b>-1.778.151</b>	<b>674.203</b>

Nelle parti precedenti è stato illustrato l'andamento e le motivazioni del risultato della società.

I rischi e le incertezze alle quali la società è sottoposta derivano, in parte, dalle variabili macroeconomiche e dai riflessi inevitabili sul settore in cui opera la Vostra società. Per i servizi di pubblica utilità un possibile scenario consiste nella riduzione dei ricavi dell'attività caratteristica e dei relativi risultati di gestione.

Si evince dai dati di bilancio che l'esposizione è correlata al normale rischio d'impresa. In relazione all'attività tipica sussiste un rischio operativo che è continuamente monitorato nell'ambito dell'operatività quotidiana e può considerarsi adeguatamente mitigato, con un impatto minimo sull'attività della società. Il valore dei crediti è monitorato nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima il valore di presumibile realizzo. Per le altre attività finanziarie (depositi e/o titoli a brevissimo termine) il rischio massimo di esposizione è pari al loro valore contabile.

L'azienda è complessivamente esposta a rischi finanziari di credito con riguardo sia ai rapporti commerciali che alle operazioni di finanziamento. E' necessariamente esposta a rischi di liquidità con riferimento alla reperibilità e alla disponibilità di risorse finanziarie, nonché a rischi di mercato relativamente alle operazioni sulle quali si originano rischi di oscillazione dei tassi di interesse.

E' pertanto attivo un meccanismo di costante monitoraggio dei predetti rischi, in modo da prevenire i potenziali effetti negativi e di intraprendere le azioni necessarie al loro contenimento.



**Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgsi 175/2016)**

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	<i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;</i>	<i>La società procede all'acquisto di beni e servizi secondo la disciplina del D.lgs. nr 50/2016; bandi pubblici per il reclutamento del personale</i>
b)	<i>Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;</i>	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa, anche se di fatto l'attività viene svolta</i>
c)	<i>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;</i>	<i>E' in essere il modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231/2001, vi è un Responsabile per la prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza la società pubblica sul proprio sito i dati come previsto dalla normativa</i>
d)	<i>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.</i>	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta</i>

Trescore Balneario, li 22 marzo 2018

L'amministratore unico

Moretti Paolo



## VAL CAVALLINA SERVIZI S.r.L.

Sede Legale: Piazza Salvo D'Acquisto 80 - TRESORE BALNEARIO (BG)

Iscritta al Registro Imprese di: Bergamo

C.F. e numero iscrizione: 02544690163

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n.303334

Capitale Sociale sottoscritto €:120.072,00 Interamente versato

Partita IVA: 02544690163

**Direzione e coordinamento** Consorzio Servizi della Val Cavallina

# Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci

della VAL CAVALLINA SERVIZI S.r.L.

### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del collegio dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010**

### **Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della VAL CAVALLINA SERVIZI S.r.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a

riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Richiami di informativa**

Si fa presente all'assemblea dei soci che il Collegio prende atto della decisione dell'Organo amministrativo, adeguatamente motivata in Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione, di confermare parzialmente in bilancio il fondo svalutazione crediti accantonato nel corso degli ultimi esercizi a copertura dei rischi connessi alla causa Uniacque. Seppure in presenza di esito favorevole, alla data odierna risultano ancora pendenti i termini di un eventuale ricorso e quindi permane il rischio effettivo che il lodo possa essere impugnato, in ciò confermato dalla relazione formulata dallo Studio Legale incaricato della gestione giuridica della causa.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della VAL CAVALLINA SERVIZI S.r.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VAL CAVALLINA SERVIZI S.r.L. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della VAL CAVALLINA SERVIZI S.r.L. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della VAL CAVALLINA SERVIZI S.r.L. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

**Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 1.118.664, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

**Stato Patrimoniale**

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	4.713.464	4.351.425	362.039
ATTIVO CIRCOLANTE	2.497.623	2.160.002	337.621
RATEI E RISCONTI	165.716	236.545	70.829-
<b>Totale attivo</b>	<b>7.376.803</b>	<b>6.747.972</b>	<b>628.831</b>

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	3.248.663	2.230.000	1.018.663
FONDI PER RISCHI E ONERI	-	30.000	30.000-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	211.873	230.385	18.512-
DEBITI	3.560.783	3.865.669	304.886-
RATEI E RISCONTI	355.484	391.918	36.434-
<b>Totale passivo</b>	<b>7.376.803</b>	<b>6.747.972</b>	<b>628.831</b>

**Conto Economico**

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.900.595	8.136.546	764.049
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.161.136	7.895.972	265.164
COSTI DELLA PRODUZIONE	7.462.579	7.150.527	312.052
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.438.016	986.019	451.997
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.383.888	935.403	448.485
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	265.224	356.718	91.494-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.118.664</b>	<b>578.685</b>	<b>539.979</b>

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo ha rilasciato le attestazioni previste dall'ex D.L. 95/2012..
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

### **Osservazioni in ordine al bilancio**

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.

VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

Bilancio al 31/12/2017

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del collegio dei revisori indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

#### osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo amministrativo in nota integrativa.

Collegio Sindacale

Dr. Alberto Mazzoleni, Presidente

Dr.ssa Rosanna Pilenga, Sindaco effettivo

Rag. Pierangelo Bonandrini, Sindaco effettivo

Trescore Balneario, 03.04.2018